

BERGAMONews

QUOTIDIANO ON-LINE

Bergamo – Sopralluogo dell'assessore regionale Zanello e dei consiglieri bergamaschi al cantiere. Il vicepresidente della Mia: sarà poi da valutare il trasferimento del conservatorio.

Monastero di Astino, il recupero entro il 2014

Il monastero di Astino potrebbe tornare agli antichi fasti entro il 2014: questo l'obiettivo indicato oggi, 1 febbraio, dal vicepresidente della Fondazione Mia, nonché presidente della società Val d'Astino, Friedel Elzi, durante il sopralluogo al cantiere del monastero, al quale hanno partecipato l'assessore regionale alla Cultura Massimo Zanello e i consiglieri regionali uscenti Pietro Macconi, Daniele Belotti (presidente della Commissione Cultura), Carlo Saffioti e Beppe Benigni.

"Entro tre mesi dovrebbero terminare i lavori di consolidamento, per poi avviare il vero e proprio intervento di recupero" ha spiegato Elzi -. Abbiamo trovato una struttura pesantemente malmessa, con colonne e capitelli precari, affreschi in molti casi ormai marci, così come le travi dei tetti. L'obiettivo, o il sogno, sarebbe di riconsegnare il monastero alla città entro il 2014 e qualsiasi nuovo fondo, o aiuto economico, sarebbe benvenuto".

Circa 8 mila metri quadrati di spazi coperti: questa la dimensione del monastero, e di un'opera in corso che potrebbe restituire un vero e proprio gioiello alla città. "La destinazione finale del monastero recuperato dovrebbe essere l'inserimento del conservatorio - ha ricordato il vicepresidente della Mia -. E' comunque una partita da valutare: la **Sovrintendenza** dovrà dare ad esempio i permessi per realizzare nuove scale all'interno, e adeguarle alle esigenze dei disabili. Sarà poi necessario, come minimo, un nuovo parcheggio, interrato, nei pressi dell'ala Sud de monastero, e in questo caso dovrà essere la Regione a dare il via libera e a sotenerci. "Con questo intervento - **ha commentato Daniele Belotti** - confermiamo l'interesse e l'attenzione della Regione per i beni architettonici e monumentali che attestano la nostra storia, nonché l'impegno a promuoverli e valorizzarli".



Lunedì 1 Febbraio 2010

redazione@bergamonews.it